

## UN CONDOR PER AMICO

Le creste rocciose della Cordigliera delle Ande, che raggiungono altezze straordinarie, come gli oltre seimila metri dell'Aconcagua, sono l'ambiente in cui si sviluppa la storia proposta per questo mese. Sulle Ande si vive in condizioni estreme poiché l'escursione termica è notevole. A quelle altezze vive il condor, il protagonista del racconto di questo mese. I condor hanno un'apertura alare di circa 3 metri e sono considerati specialisti del volo per l'abilità che dimostrano. Producono un solo uovo per ogni covata e lo curano con attenzione. I piccoli di condor si sviluppano lentamente e cominciano a volare solo verso i sei mesi.

La storia ci consentirà di parlare al gruppo sezione delle varie fasi di sviluppo di un pulcino nell'uovo fino al momento della nascita per metterle poi a confronto con quelle dei bambini. Inoltre dà la possibilità di parlare della paura di affrontare nuove esperienze e di quanto sia importante condividerle con qualcuno che ci possa sostenere. La storia si può drammatizzare approfondendo il campo di esperienza Il corpo e il movimento e proponendo l'esecuzione di schemi motori via via più complessi. Prepariamo con del cartoncino delle fascette da mettere ai polsi e al collo, su cui poi attaccare delle piume per interpretare i condor.



A completamento dell'attività didattica abbiamo predisposto alcuni puzzle, tavole da colorare, attività di coding, storie da riordinare, comprensione del testo e aguzza la vista.